

FABBRICA To 'A'



COMUNE DI CARRARA

Carrara, 10.12.1981

VERBALE DI ULTIMAZIONE LAVORI

Il sottoscritto GEOM. MARCHI CLAUDIO nelle veste di
Tecnico Comunale Accertatore in data odierna _____ ha effettuato
sopralluogo di controllo e accertamento ultimazione lavori per il fabbricato
posto sul terreno contraddistinto catastalmente col mappale n° _____
foglio _____ sez. _____ ubicato in P.E.S.P. AVENZA
via COVETTA di proprietà Sig. _____
COOP. ACLI 'H. CAMARA'
residente in MASSA riscontrando quanto segue:

- X 1) - I lavori risultano totalmente ultimati;
- 2) - I lavori risultano ultimati limitatamente a _____

Si sono verificate le seguenti difformità:

- 1) - alla forma della pianta;
- 2) - alla natura del prospetto _____
- 3) - alla misura dell'altezza;
- 4) - alla distribuzione interna a n° vani _____
- 5) - alla destinazione _____

Al sensi dell'art. 15 comma 1° legge 6 Agosto 1967 n° 765 sono state
riscontrate eccedenze superiori al 2% nel confronti di quanto prescritto dalla
licenza:

- 1) - nell'altezza;
- 2) - nel distacco dal confine;
- 3) - nella superficie coperta;
- 4) - nel volume;
- 5) - nella destinazione.

L'infrazione è stata segnalata:

- 1) - alla competente Autorità Comunale in data _____
- 2) - alla Intendenza di finanza in data _____

IL TECNICO ACCERTATORE

V° LIARCH. CAPO SEZIONE
V° L'INGEGNERE CAPO

FABBRICATO "A"



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Carrara, 3 dicembre 1982

OGGETTO: Costruzione
fabbricato ad uso ~~Commerciale~~
~~Ampliamento~~ ~~Industriale~~

in via Covetta località Avenza sul terreno distinto in Catasto al mapp. 325/p-326/p e fog. 69 proprietà COOP. ED. ACLI "H. CARRARA"
i lavori, autorizzati con Conc. Edilizia n° 94 del 26/3/1980

sono stati iniziati il 11/4/1980

coperti il 20/1/1981

ultimati il 1/12/1981

in conformità alla concessione edilizia;

la costruzione si compone di vani 60+36 accessori ai piani primo secondo e terzo tutti ad uso abitazione; n° 12 accessori al piano terra ad uso cantina e n° 2 vani scala.-

E' d'obbligo il sopralluogo dei VV.FF. no;

Collaudo delle opere in c.a. come da lettera del G.C. n° 3473 del 5/9/1981

Vista la dichiarazione congiunta in base alla legge 373/1976 art. 17 1° Comma;

Vista la lettera liberatoria dell'Uff. Tecnico (Sezione opere igieniche);

Vista ////

si rilascia certificato di ultimazione lavori ad uso denuncia all'U.S.L.,
All'Ufficio del Registro ed all'Ufficio Tecnico Erariale.

IL TECNICO ACCERTATORE

L'INGEGNERE CAPO

L'ARCH. CAPO SETT. URB.

IL SINDACO

FABBRICATO "A"



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Carrara, 3 dicembre 1982

OGGETTO: Costruzione fabbricato ad uso Abitazione
Ampliamento Commerciale
Industriale

in via Cevetta località Avenza sul terreno distinto in Catasto al mapp. 325/p-326/p e fog. 69 proprietà COOP. ED. ACLI "H. CARRARA"
i lavori, autorizzati con Conc. Edilizia n° 94 del 26/3/1980

sono stati iniziati il 11/4 /1980

coperti il 20/1 /1981

ultimati il 1 /12/1981

in conformità alla concessione edilizia;

la costruzione si compone di vani 60+36 accessori ai piani primo secondo e terzo tutti ad uso abitazione; n° 12 accessori al piano terra ad uso cantinole e n° 2 vani scala.-

E' d'obbligo il sopralluogo dei VV.FF. no ;

Collaudo delle opere in c.a. come da lettera del G.C. n° 3473 del 5/9/1981

Vista la dichiarazione congiunta in base alla legge 373/1976 art. 17 1° Comma;

Vista la lettera liberatoria dell'Uff. Tecnico (Sezione opere igieniche);

Vista ////

si rilascia certificato di ultimazione lavori ad uso denuncia all'U.S.L.,

All'Ufficio del Registro ed all'Ufficio Tecnico Erariale.

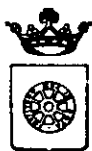
IL TECNICO ACCERTATORE

L'INGEGNERE CAPO

L'ARCH. CAPO SETT. URB.

IL SINDACO

FABBRICATO 'A.



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Carrara, 3.12.1982

OGGETTO: Costruzione fabbricato ad uso Abitazione
Ampliamento Commerciale
Industriale

In via COVENTA località AVENZA sul terreno distinto in Catasto al mapp. 325/p-326/rcc Fog. 69 proprietà COOP. ED. ACLI "H. CARRARA"
I lavori, autorizzati con Conc. Edilizia n° 94 del 26.3.1980
sono stati iniziati il 11.4.1980
coperti il 28.1.1981
ultimati il 1.12.1981

In conformità alla concessione edilizia;

la costruzione si compone di vani 60+36 ACCESSORI AI PIANI PRIMO, SECONDO E TERZO TUTTI AD USO ABITAZIONE; n° 2 ACCESSORI VIA CANTINOLE AL PIANO TERRA E n° 2 VANI SCALA.

E' d'obbligo il sopralluogo dei VV.FF. no;

Collaudo delle opere in c.a. come da lettera del G.C. n° 2478 del 5.9.1981

Vista la dichiarazione congiunta in base alla legge 373/1976 art. 17 1° Comma;

Vista la lettera liberatoria dell'Uff. Tecnico (Sezione opere igieniche);

Vista //

si rilascia certificato di ultimazione lavori ad uso denuncia all'U.S.L.,

All'Ufficio del Registro ed all'Ufficio Tecnico Erariale.

IL TECNICO ACCERTATORE

L'INGEGNERE CAPO

L'ARCH. CAPO SETT. URB.

IL SINDACO

n. anno 1980
tagliandi 413

Carrara

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI
C A R R A R A

Il sottoscritto Paolo E. A. "Alto" Camara residente a
Carrara Via Verdi n. 29
titolare della CONCESSIONE n. 94 datata 26-3-1980,
per la costruzione di un fabbricato ubicato in Via Campo S. Siro
località Cavetta, con la presente

RICHIEDE

a norma dell'art. 17 del R.E.C. sopralluogo da parte di codesto ufficio per definire gli allineamenti e concedere nulla osta per l'inizio dei lavori previo versamento della quota per diritti d'ufficio.

Distintamente

Il Titolare della



ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno 11 / 4 / 80 con bolletta n. 4.352 ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il giorno 11. 4. 1980 alle ore da parte dell'Ass. Ter. HARCHI CLAUDIO (nome e cognome del funzionario).

Lettera di conferma del G.C. n. 2197 del 8/4/1980

Consegna del certificato da parte di _____

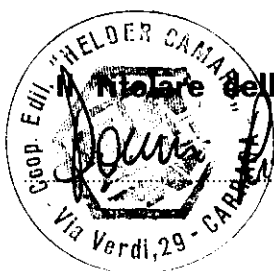
Il Funzionario

PROPRIETARIO Coop. Ed. HELDER CAMARA nato a
il residente a CARRARA
Via VERDI n. 29

DIRETTORE DEI LAVORI Arch. Pregliasco Fausto nato a
il residente a CARRARA
Via GROPPINI n. 7

TITOLARE IMPRESA Si. GE.CO S.p.A. nato a
il residente a PARMA Loc. CORAGNANO
Via n.

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della concessione e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla concessione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima — salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla osta di inizio lavori — rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della concessione che il Direttore dei Lavori che l'Assuntore dei Lavori al rispetto della concessione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art. 31 della legge 17-8-1942 n. 1150 e successive modifiche.



Titolare della Concessione

Il Direttore dei Lavori

[Signature]

L'Assuntore dei Lavori
S.I. GE.CO S.p.A.

Il Tecnico Comunale

[Signature]



COMUNE DI CARRARA
SEZIONE URBANISTICA

Rif. richiesta del

Carrara

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in CARRARA
mapp. 325p-326p-328p-446p-447p-448p-449p - f° 69
del Sig. Coop. Ed. HELDER CAMARA residente a CARRARA
Via VERDI n. 29p

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'Ufficio la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

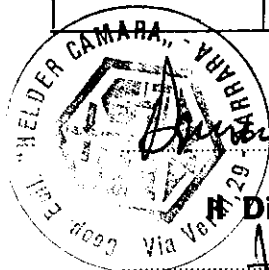
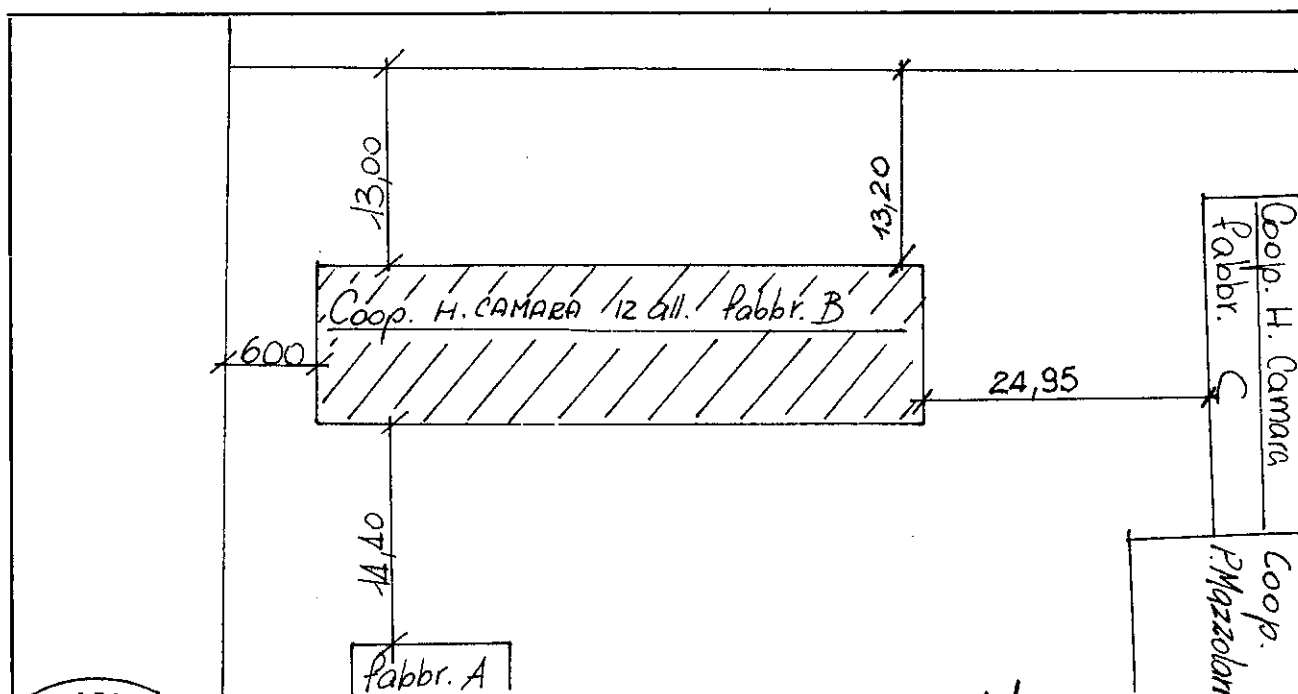
Direttore dei Lavori PREGIASCO Fausto residente a CARRARA
Via GROPPINI n. 7

iscritto all'Ordine/Collegio ARCHITETTI n. d'ordine 52

Impresa titolare SI. GE. CO. SpA. residente a PARMA
Via (Caracagmonio) n.

Il tecnico comunale recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.



Il Proprietario

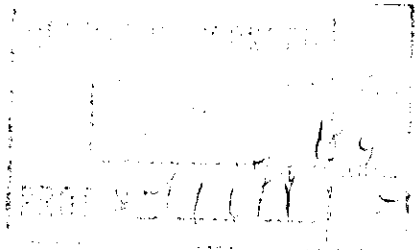
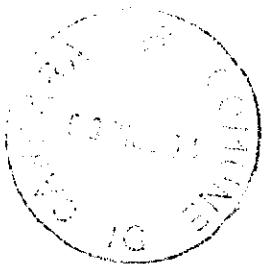
Il Direttore dei Lavori

S.I. GE. CO. S.p.A.

Il Tecnico Comunale

Il Capo Sezione

L'Ingegnere Capo



Marchi
11/4/80

PRATICA N° 2197

REGIONE TOSCANA
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA

SR

1305

N° di Prot.

8.4.80

Massa, li

Al la S.p.Az. S.I.GE.CO.

Strada per Parma n°43/A

CORCAGNANO - PARMA

AL SINDACO DEL COMUNE di

CARRARA

OGGETTO: Legge 5/11/1971 n° 1086 - Norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e pre-compresso ed a struttura metallica.

Costruzione fabbricato civile abitazione in loc. Covetta
Avenza - Carrara (N°12 Alloggi) "A" OVEST. via P.E.E.P.

Ditta: COOPERATIVA HELDER CAMARA S.r.l. CARRARA
(ACLI -)

In relazione alla domanda presentata dalla S.V. in data 8.4.80 e relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restituisce un esemplare del progetto munito dell'attestazione dell'avvenuto deposito, ai sensi dell'art.4 della Legge 5/11/1971 n° 1086.

Detto progetto è costituito dai seguenti elaborati:

- 1) Relazione di calcolo;
- 2) Relazione illustrativa;
- 3) N° 8 tavole di disegni.

La seconda copia del progetto è custodita agli atti di questo Ufficio.



COORDINATORE
(Ing. Mario Fontani)

[Signature]

Dott. Ing. GERARDO CLAPS
Via Puccini, 11 - Tel. 42637
MASSA



FABBRICATO "A" di 12 Alloggi da adibirsi ad uso di
civile abitazione

Sito in Comune di Carrara - Avenza - Località Covet-
ta - Via Campo D'Appio
di proprietà della Coop. A.C.L.I. "Helder Camara"
S.r.l. con sede in Carrara- Avenza

LAVORI eseguiti dall'Impresa SI.GE.CO S;p.a.

con sede in Carcagnano - Parma - Strada per Parma, 43

PROGETTO redatto dal dott. Arch. Fausto Pregliasco

CALCOLO delle strutture in cemento armato dott./ing.

Giancarlo Bernardini

Direttore dei Lavori Dott. Ing. Giancarlo Bernardini

Il fabbricato risulta composto da struttura portante
in cemento armato con fondazioni formate da travi
rovesce in c.a.

Strutture in elevato formate da pilastri in c.a.,
travi REP Metalliche. La copertura è realizzata con
tetto del tipo a terrazzo con solaio in travetti in
cemento laterizio armato.

AREA coperta del fabbricato circa mq. 449 . Piani

fuori terra n. Quattro. I singoli piani sono suddi-
visi da solai in cemento laterizio armato dello spes-
sore di cm. 20 muniti di soletta collaborante dello

spessore di cm. 4 posta sull'estradosso eccetto il solaio di calpestio del I° Piano che è stato realizzato con pannelli in c.a. nervati prefabbricati in c.a. con interposti travetti in cemento laterizio armato.

- CERTIFICATO DI COLLAUDO -

PREMESSO:

- Che in data 26/3/1980 con licenza n. 92 del Comune di Carrara venne concesso il nulla osta edilizio per la costruzione del fabbricato in oggetto;
 - che veniva effettuata regolare denuncia delle strutture in cemento armato del fabbricato in oggetto presso l'Ufficio del Genio Civile di Massa ai sensi della Legge 5/11/1971 n. 1086;
 - che tale denuncia veniva depositata al Genio Civile di Massa in data 8/4/1981 al n. 2197;
 - che successivamente il sottoscritto ha effettuato in data 11/8/1981 le prove di carico su di un solaio come è riportato nell'allegato verbale.
- L'anno millenovecentottantuno, il giorno 11 del mese di Agosto, il sottoscritto dott.ing. Gerardo Claps iscritto all'Albo degli Ingegneri della provincia di Massa Carrara, alla presenza dei signori Ing. Gian-Carlo Bernardini e Geom. Ravani Roberto, effettuava una accurata visita a tutte le parti ispezionabili del fabbricato accertando la buona esecuzione di tut-

te le opere ed in particolare delle strutture portanti in cemento armato nonché la perfetta rispondenza fra le strutture eseguite e quelle progettate.

Sono stati effettuati numerosi riscontri, misurazioni e rilievi delle dimensioni longitudinali trasversali delle travi e dei pilastri riscontrando la rispondenza delle stesse e quelle risultanti dai calcoli e dai disegni di progetto delle opere in cemento armato.

Oltre ai vari saggi nel conglomerato cementizio che si presenta di aspetto omogeneo, compatto e ben dotato con ottima presa e consistenza, sono stati effettuati numerosi saggi sclerometrici sia sui pilastri sia sulle travi, i quali saggi hanno dato risultati variabili da un minimo di 360 Kg/cm² ad un massimo di 420 Kg/cm².

In nessuna parte dell'edificio sono state riscontrate sulle strutture in cemento armato tracce di lesioni, né altri difetti, mentre le superfici in vista dimostrano la omogeneità delle strutture e la uniformità dei getti.

Tutto ciò premesso, considerato che dall'esame delle strutture si è constatata l'ottima esecuzione delle stesse, la buona consistenza e la buona presa dei getti di calcestruzzo; che altrettanto soddisfacenti

si possono ritenere i risultati delle numerose prove
sclerometriche eseguite alle strutture in opera com-
presi fra 360 Kg/cm² e 420 Kg/cm², - che le prove di
carico hanno permesso di accertare il buon comporta-
mento elastico delle strutture in esame; il sotto-
scritto Collaudatore

C E R T I F I C A

che le strutture portanti del fabbricato "A" di 12
Alloggi in oggetto di proprietà della Coop. A.C.L.I.
"Heleder Camara" s.r.l. sito in Comune di Carrara
Avenza - Località Covetta - Via Campo D'Appio, sono
collaudabili come in effetti con il presente Atto

C O L L A U D A

Massa li; 11 Agosto 1981

IL COLLAUDATORE

Dott. Ing. Gerardo Claps

Dott. Ing. GERARDO CLAPS

Via Puccini, 11 - Tel. 42637

MASSA

Ing. Claps

UFFICIO DEL GENIO CIVILE

-5 SET. 1981

questo Ufficio in data 2.9.81 ai sensi del-
legge 5.11.1971, n° 1086.

N° 3478

Massa li - 5 SET. 1981

COLLAUDATORE
(Ing. Mario Fontani)



Dott. Ing. GERARDO CLAPS
Via Puccini, 11 - Tel. 42637
MASSA



FABBRICATO "A" di 12 Alloggi ad uso di civile abita-
zione

sito in Comuni di Carrara - Avenza - Località Covetta

Via Campo D'Appio

di proprietà della Coop. A.C.L.I. " Helder Camara"

S.r.l. - Carrara - Avenza

Lavori eseguiti dall'impresa SI.GE.CO

con sede in Carcagnano - Parma - Strada per Parma,

43

Progetto redatto dal dott. Arch. Fausto Pregliasco

Calcolo delle strutture in cemento armato e Direzione

dei Lavori Ing. Giancarlo Bernardini

Il fabbricato risulta composto da fondazione forma-

te da travi rovesce in cemento armato.

Strutture in elevato formate da pilastri in cemen-

to armato e travi metalliche REP?

Copertura con tetto del tipo a terrazzo con solaio

composto da travetti in cemento laterizio armato.

Area coperta del fabbricato mq. 449.

Piani fuori terra n. Quattro.

I singoli piani sono suddivisi da solai in cemento

laterizio armato dello spessore di cm. 20 muniti di

soletta collaborante di cm. 4 posta sull'estradosso

eccetto il solaio di calpestio del I° Piano realizza-

DEPOSITATO presso questo Ufficio in data
24/7 al n. 247 ai sensi del
l'art. 4 della legge 5/11/1971, n° 1089.

MASSA II, 5 SET
IL COORDINATORE
(Ing. Mario Fontani)



to da pannelli nervati prefabbricati in cemento armato con interposti travetti in cemento laterizio armato.

VERBALE DELLE PROVE DI CARICO

L'anno 1981 il giorno 11 del mese di Agosto alla presenza dei signori Ing. Giancarlo Bernardini e Geom. Ravani Roberto è stato sottoposto a prova di carico il solaio di calpestio di un vano del piano secondo, solaio di calpestio dello stesso tipo e caratteristiche di tutti gli altri solai di calpestio del fabbricato. Detto solaio è del tipo a travetti in cemento laterizio armato dell'altezza di em. 20 e della luce di m. 5,60.

La prova di carico è stata eseguita secondo le norme previste dal R.D. n. 2229 del 16/11/1939.

E' stata caricata una striscia di solaio avente larghezza di m. 1,00 con un sovraccarico di Kg. 400/mq.

Pertanto sulla striscia di solaio di mq. 5,60 sono stati posti q.li 22,50 di carico uniformemente distribuito mediante d. 45 sacchi di cemento del peso di Kg. 50 cadauno.

E' stato posto in corrispondenza della sezione di mezzeria un flessimetro tipo Ferrero con divisioni

del quadrante corrispondente ad $1/10$ di mm.

Alle ore 9 prima di iniziare il carico il flessimetro aveva gli indici su 0,00.

Successivamente si sono fatte le seguenti letture:

ORE	CARICO IN KG.	FRECCIA REALE IN MM.
9	0	0,00
10	1150	0,30
11	2250	0,60
12	2250	0,60
13	2250	0,60
15	2250	0,60
16	1150	0,40
17	0	0,00

Poichè la freccia reale rilevata è da ritenersi entro i limiti di sicurezza prescritti dalla Scienza delle Costruzioni e poichè la struttura caricata ha denotato un buon comportamento elastico, il risultato della prova è da ritenersi positivo.

Del che si è redatto il presente verbale delle prove di carico.

Massa lì 11 Agosto 1981

Dott. Ing. Gerardo Claps

Dott. Ing. GERARDO CLAPS
Via Puccini, 11 - Tel. 42637
MASSA

Ing. G. Claps

Coop. A.C.I. TELLER
CAMARA

Tagliando A

Dichiarazione di inizio lavori

Carrara, li

11/4/80

Rec. 0713
11/4/80

11 APR 1980

Al Sig. Sindaco

del Comune di CARRARA

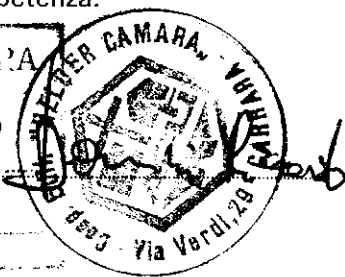
Io sottoscritto Sig. Prop. E. H. Camara
nato a residente a Carrara
attuale intestatario della CONCESSIONE EDILIZIA
N. 94 per il progetto approvato in data 26-3-80
dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo
inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulte-
riore correzione che ho dato inizio ai lavori di costru-
zione di cui alla citata concessione in data 11/4/80
sotto la direzione tecnica del Sig. Arch. Pugliese

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 1218

19 APR 1980



E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando o la sua pre-
sentazione senza preventivo ottenimento dell'allinea-
mento comporta ai sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942
n. 1150 le sanzioni previste dall'art. 41 della stessa
legge modificata dall'art. 13 della legge 6/8/67 n. 765,
ed inoltre quelle previste dall'art. 17 della legge 28
gennaio 1977 n. 10.

Ditta Coop. A.C.C. HELDER
12 all'ing. CARRARA
Tagliando B Manti
Dichiarazione di completamento
copertura N° 3/2/81
0713

Carrara, li 28/1/81

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. Prop. E. L. DELL' "H. CARRARA"
nato a residente a CARRARA
attuale intestatario della CONCESSIONE EDILIZIA
N. 94 per il progetto approvato in data 27-3-80
a cui è stato dato inizio ai lavori in data MARZO 80
dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
lavori di completamento della copertura sono giunti a
termine in data 28-1-81 sotto la
direzione tecnica del Sig. ARCH. FAUSTO PREGIANNI

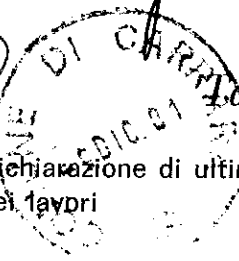
La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza.

314 F.to Bucicchi Alessi
[Signature]

E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando comporta ai
sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni
previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dallo
art. 13 della legge 6/8/67 n. 765, ed inoltre quelle
previste dall'art. 17 della legge 28/1/77 n. 10.

Ditta Coop. A.C.L.I. HELDER CAMARA

(43)



Tagliando C

Dichiarazione di ultimazione
dei lavori

N° 0713

Carrara, li 7-12-81

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Marchi
10/12/81

Io sottoscritto Sig. Coop. F.I. A.C.L.I. "H. CAMARA
nato a residente a CARRARA
attuale intestatario della CONCESSIONE EDILIZIA
N. 94 per il progetto approvato in data 27-3-80
a cui è stato dato inizio ai lavori in data MARZO 80
dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
lavori di cui alla concessione in oggetto sono stati ul-
timati in data 1-12-81 sotto la direzione

Comunicato del Sig. CARRARA AVV. PREGLIOSCO

L'attuale presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza.

Data 10 DIC. 1981

10 DIC. 1981

COOPERATIVA EDILIZIA A.C.L.I.
HELDER CAMARA S.R.L.

Via Verdi, 24, Carrara, Tel. 0585/43000

CARRARA

Cod. Fisc. / Part. I.V.A. 05163690450

E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando comporta ai
sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni
previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dallo
art. 13 della legge 6/8/67 n. 765, ed inoltre quelle
previste dall'art. 17 della legge 28/1/77 n. 10.

3273
14 SET. 1981

14/9/81

PRATICA N° 2197

REGIONE TOSCANA

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA

%%%



Prot. N° 3478 GR.1

Massa ,li 5/9/1981

AL DOTT. ING.

GERARDO CLAPS

MASSA

e p.c. AL SINDACO DEL COMUNE DI

CARRARA

OGGETTO: Legge 5.11.1971 n° 1086x-Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica..

Costruzione fabbricato ~~in~~ di n° 12 Alloggi loc.tà Via Campo D'Appio
AVENZA CARRARA

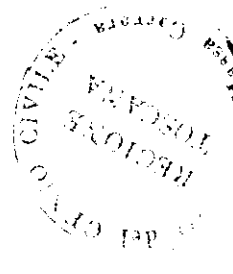
Ditta: COOPERATIVA ACLI " HELDER CAMARA"
Car rara - Avenza

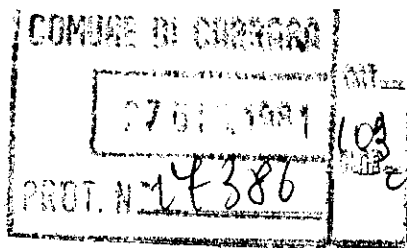
In relazione alla denuncia depositata in data 8/4/1980 al n° 2197 e relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restituisce una copia del certificato di collaudo munita dell'attestazione dell'avvenuto deposito, ai sensi dell'art..7 della Legge 5.11.1971 n°1086x..

Detto certificato é corredato del verbale delle prove di carico.

Una copia degli elaborati suddetti é custodita agli atti di questo Ufficio..

IL COORDINATORE
(Ing. Mario Fontani)





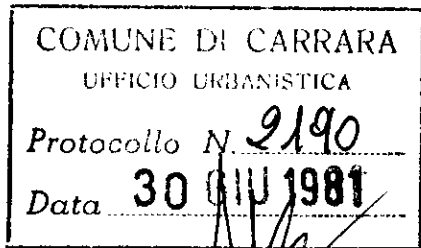
Manelli
11/7/81

PRATICA N° ..2197...

REGIONE TOSCANA
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA

N° . 2587.. di Prot. GR.1

Massa, li19.6.81.....



Al 1'Ing. Giancarlo BERNARDINI

CARRARA

30 GIU 1981

e p.c. AL SINDACO DEL COMUNE di

CARRARA

OGGETTO: Legge 5/11/1971 n° 1086 - Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica.

Costruzione fabbricato in loc.tà Covetta zona P.E.E.P. Avenza
Carrara- Fabbr."A" 12 Alloggi.

Ditta: COOP. ACLI -HELDER CAMARA s.r.l.

In relazione alla denuncia depositata in data 8.4.80 al N° 2197 e relativa al fabbricato in oggetto, si restituisce una copia della relazione a struttura ultimata munita della attestazione dell'avvenuto deposito, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 5/11/1971 n° 1086.

Detta relazione è corredata dai seguenti elaborati:

1) N°5 certificati prove sui materiali;

~~2) Verbale delle prove di carico.~~

Una copia degli elaborati suddetti è custodita agli atti di questo Ufficio.



IL COORDINATORE
(Ing. Mario Fontani)



COMUNE DI CARRARA

Oggetto : Richiesta concessione edilizia.-

Prot. n° 2057/100

Carrara, li 26 Marzo 1980

RACCOMANDATA R.R.

AL SIG. COOP. EDILIZIA ALI

HELDER CAMARA

Via Verdi, 29/a

CARRARA

Mi prego informarla che in data 26 Marzo 1980 è stata rilasciata la concessione edilizia da Lei richiesta per i lavori di costruzione di un fabbricato

a AVENZA Via Covetta

e che dalla data del ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma IV° della legge 28/1/77 n°10 per l'inizio dei lavori e di 3 anni di cui al punto 1 della deliberazione del Consiglio Comunale n°248 del 20/1/78 per l'ultimazione dei lavori.

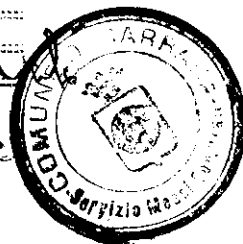
La S.V. è invitata a volersi presentare, prima dell'inizio dei lavori, presso la Sez. Urbanistica del Comune per il ritiro dell'atto nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30, cinque giorni dopo il ricevimento della presente.

NOTIZIA DI NOTIFICA - L'anno millenovecento 80
del mese di Marzo
Il sottoscritto messo comunale incaricato, ho notificato ad ogni effetto di legge a perchè ne abbia piena conoscenza copia del presente atto al Sig.

IL SINDACO
Genovese

La sua residenza in Avenza
segnandola a mani di Roberto Ravani

IL MESSO COMUNALE



Roberto Ravani

Documentazione relativa alla domanda di concessione edilizia presentata da Coop. AGLI in data 13/1/1978 prot 2092/100

DETERMINAZIONE DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE (Legge 28-1-1977 n. 10 e L. R. 24-8-1977 n. 60)

SETTORI DI INTERVENTO	RESIDENZIALE	tab.	ART. GIANALE INDUSTRIALE	tab.	COMMERCIALE DIREZIONALE TURISTICO	tab.
-----------------------	--------------	------	--------------------------	------	-----------------------------------	------

V O C I

DETERMINAZIONI DEL COSTO UNITARIO	[unità di misura mc.]	[unità di misura mq.]	[unità di misura mc.]
Urbanizz. primarie	2550 A 1a	6710 A 2a	3970 A 3a
Urbanizz. secondarie	5845 A 1b	3270 A 2b	5840 A 3b
totale	8395 A 1	9980 A 2	5840 A 3
1° coef. moltiplicat.	1,258 B 1	1,258 B 1	1,258 B 1
1° parziale	10560,91	12554,84	7346,72
2° coef. moltiplicat.		0,80 C 2	
TOTALE L. mc. - L. mq.		10043,88	
VOLUMI SUPERFICI			
TOTALI DA VERSARE L.			

Li 11/1/80 Valter Lanzetta

Redatto da:

L'INGEGNERE CAPO DIVISIONE

L'INGEGNERE CAPO

M. SINDACO
Giov. D'Aliperti

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi d. superf. (mq.)	Alloggi (n.)	Superficie utile abitabile (mq.)	Rapporto rispetto al totale Su	% incremento (art. 5)	% incremento per classi di superficie (6) = (4) x (5)
(1)	(2)	(3)	(4) = (3) : Su	(5)	(6)
< 55				0	
> 55 - 110				5	
> 110 - 130				15	
> 130 - 150				30	
> 150				50	

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONE	Superficie netta servizi e access.	(7)	(8)
a	Cantina, soffitta, locali motore, ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche ed altri locali a stretto servizio delle residenze		
b	Automesse		
c	Magazzini d'ingresso e porticati liberi		
d	Loggia e balconi		

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6)

Intervalli di variabilità del rapporto percentuale ipotesi che ricorre	Incremento	(9)	(10)	(11)
$\frac{Su}{Sn} \times 100$				
< 50				0
> 50 - 75				10
> 75 - 100				20
> 100				30

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di ipotesi che ricorre	Incremento	(12)	(13)	(14)
caratteristiche				
0				0
1				10
2				20
3				30
4				40
5				50

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE, CULTURALI, DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Superficie (mq.)	Denominazione	(15)	(16)
(17)			
1	Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	
2	Snr (art. 2)	Superficie netta non residenziale	
3	Fr. Snr	Superficie raggiunta	
4	Sc (art. 2)	Superficie complessiva	

Superficie (mq.)	Denominazione	(20)	(21)
(22)			
1	Sn (art. 9)	Superficie netta non residenziale	
2	Sa (art. 9)	Superficie accessori	
3	60% Sa	Superficie raggiuntale	
4	St (art. 9)	Superficie totale non residenziale	

A - Costo massimo a mq. dell'edilizia agevolata
 B - Costo a mq. di costruzione pari all'85% di A
 C - Costo a mq. di costruzione maggiorato $B \times (1 + M)$
 D - Costo di costruzione dell'edificio $(Sc + Su) \times C$

L. _____
 L/mq. _____

Percentuale applicativa

Da versare E



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO

URBANISTICA

Prot. 2092/100

Carrara li 21/10/71

Si invita il tecnico sig. _____

residente a Carrara in via _____

n° 4 redattore del progetto di : ☒ costruzione ☐ amplia-
mento ☐ sopraelevazione ☐ ristrutturazione ☐ recinzione

e p.c. il proprietario sig. Costa Agn.

residente a Montecatini in via _____

n° _____ a presentarsi nei giorni di LUNEDI' MERCOLEDI' VENER-
DI' presso questo Ufficio per il completamento della pratica con
i seguenti documenti:

- | | |
|---|---|
| ☒ Fotocopia codice fiscale proprietario/progettista | |
| ☐ Bolli | ☒ Pagamento oneri di urbanizzazione e percentuale |
| ☐ Marche Giotto | afferre il costo di costruzione |
| ☐ Contratto o certificato catastale | |
| ☐ Estratto di mappa o tipo di frazionamento | |
| ☐ Aereofotogrammetria | ☐ Tabella schema superfici utili |
| ☐ Fotografie | dei vani |
| ☐ Completamento cartella | ☐ Dichiarazioni liberatorie ENEL |
| ☐ Completamento disegni | ATNA ITALGAS SIP |
| ☐ Atto notarile | ☐ Computo metrico estimativo |

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. Decreto Legge 13 aprile 1939, n. 652)

SEGNALAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE

(Circolare del Ministero delle Finanze n. 192 dell'8 agosto 1940)

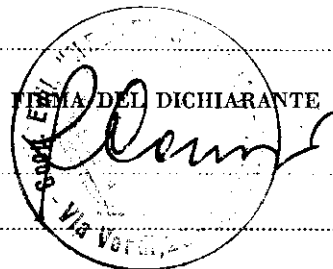
DA RIEMPIRSI A CURA DELL'INTERESSATO

COMUNE di CARRARA PROV. di MASSA CARRARA
Località AVENZA
Via COVETTA ZONA P.E.E.P.
Ditta proprietaria COOPERATIVA A.C.L.I.

Domicilio VIA BEATRICE 6 MASSA
Genere della costruzione POPOLARE
Destinazione CIVILE ABITAZIONE

Data

Qualità del dichiarante (1) PRESIDENTE



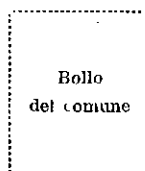
(1) Proprietario; Rappresentante dell'ente morale, del minore o incapace; Presidente della Società; Amministratore, ecc.

RISERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE

Con provvedimento del Sindaco di
in data è stata rilasciata licenza di esecuzione delle opere edilizie di
cui alla presente segnalazione, fissando i seguenti termini:

Per l'inizio delle opere

Per l'ultimazione delle opere



IL SEGRETARIO COMUNALE

Allegato n. a nota Mod. 40 (Catasto E. U.) n. del

ESTRATTO DEL R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652

Art. 3. — L'accertamento generale degli immobili urbani è fatto per unità immobiliare in base a dichiarazione scritta presentata:

- a) dal proprietario o, se questi è minore o incapace, da chi ne ha la legale rappresentanza;
- b) per gli enti morali, dal legale rappresentante;
- c) per le società commerciali, legalmente costituite, da chi, a termini dello statuto o dell'atto costitutivo, ha la firma sociale;
- d) per le società estere, da chi le rappresenta nel a Repubblica.

Per le associazioni, per i condomini, e per le società e le ditte, diverse da quelle indicate nel precedente comma, anche se esistenti soltanto di fatto, è obbligato alla dichiarazione l'associato, il condomino o il socio o il componente la ditta, che sia amministratore anche di fatto. Se l'amministratore manca, sono obbligati alla dichiarazione tutti coloro che fanno parte della associazione, del condominio, della società o della ditta, ciascuno per la propria quota.

Nei casi indicati nelle lettere b), c) e d) del primo comma, e nel secondo comma del presente articolo, quando gli obbligati alla denuncia sono più di uno, la dichiarazione deve essere fatta da ciascuno degli obbligati, ma la dichiarazione di uno di essi esonera gli altri.

Art. 4. — Si considerano come immobili urbani i fabbricati e le costruzioni stabili di qualunque materiale costituite, diversi dai fabbricati rurali.

Sono considerati come costruzioni stabili anche gli edifici sospesi o galleggianti, stabilmente assicurati al suolo

Art. 17. — Il Nuovo catasto edilizio urbano è conservato e tenuto al corrente in modo continuo ed anche con verificazioni periodiche, allo scopo di tenere in evidenza per ciascun comune o porzione di comune, le mutazioni che avvengono:

- a) rispetto alla persona del proprietario o del possessore dei beni, nonchè alla persona che gode di diritti reali sui beni stessi;
- b) nello stato dei beni, per quanto riguarda la consistenza e l'attribuzione della categoria e della classe.

Le tariffe possono essere rivedute in sede di verificaione periodica ed anche in dipendenza di circostanze di carattere generale o locale nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, salvo quanto è disposto nel successivo art. 25.

Art. 20. — *Le persone e gli enti di cui all'art. 3 sono obbligati a denunciare, nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, le variazioni nello stato di possesso dei rispettivi immobili, che comunque implicano mutazioni ai sensi dell'art. 17.*

Art. 28. — *I fabbricati nuovi ed ogni altra stabile costruzione nuova di cui al precedente art. 4, devono essere dichiarati all'Ufficio tecnico erariale entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui sono divenuti abitabili e servibili all'uso a cui sono destinati, ancorchè esenti, temporaneamente o permanentemente dai tributi immobiliari ovvero soggetti ad imposta mobiliare.*

Debbono del pari essere dichiarati, entro lo stesso termine, i fabbricati che passano dalla categoria degli esenti a quella dei soggetti dell'imposta.

ESTRATTO DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLE FINANZE N. 192 DELL'8 AGOSTO 1940

1. — Le Autorità comunali dovranno richiedere, da coloro i quali presentano istanza per l'approvazione dei progetti di nuove costruzioni e per l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori, che, agli altri documenti normalmente richiesti, uniscano un *Foglio di segnalazione mod. 39* (Catasto E. U.).

6. — Le disposizioni di cui alla presente circolare devono essere applicate a partire dal 1° ottobre 1940.



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI FRUENTI O NON DEL CONTRIBUTO DELLO STATO E COMPITI DELLA COMMISSIONE EDILIZIA.

Risposta al N. _____ in data _____ Allegati _____

Prot. n. _____ Carrara, _____

CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI FRUENTI DI CONTRIBUTO DELLO STATO.

- a) Altezza virtuale non superiore a mt. 4,50.
- b) Altezza netta delle abitazioni (pavimento soffitto) e dei loro vani accessori non superiore a mt. 2,70;
altezza netta dei vani accessori non inferiore a mt. 2,40.

PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE ANCHE NON FRUENTE DI CONTRIBUTO DELLO STATO, SONO CONSENTITE:

- a) Fabbricati con servizi igienici e vani scala non direttamente aereati alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 legge 27.5.1975 n° 166.
- b) Altezza netta degli ambienti abitativi e loro accessori non inferiore a mt. 2,70;
altezza netta dei vani accessori non inferiore a mt. 2,40.

LE NORME PREVISTE DAL PRESENTE ARTICOLO PREVALGONO SULLE DISPOSIZIONI DEI R.E. ESISTENTI.

L'OSSERVANZA DELLE NORME PREVISTE DAL PRECEDENTE 1° COMMA E DALL'ULTIMO COMMA DELL'ART. 16 (superficie massima misurata al netto dei perimetrali e di quelli interni non superiore a mq. 95 per le abitazioni e mq. 18 per autorimesse o posti macchina), DEVE RISULTARE ESPLICITAMENTE NEL PARERE DELLA C.E. E DEVE ESSERE RICHIAMATA NELLA CONCESSIONE AI SENSI DELLA LEGGE n° 10.-

DICHIARAZIONE CONGIUNTA⁰⁰

relativa all'isolamento termico ed all'impianto di riscaldamento dell'edificio

COOP. CANARA "A" di Canara loc. Corretto AVENZA

I sottoscritti

CECI GRAZIANO

residente in SORBOLO PARMA

PROGETTISTA
DELL'ISOLAMENTO TERMICO DELL'EDIFICIO

via Martiri di Corbette n. 49

CECI GRAZIANO

residente in SORBOLO PARMA

PROGETTISTA
DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

via Martiri di Corbette n. 49

S.I.G.E.CO SpA

residente in CORCAGNANO PARMA

COSTRUTTORE DELL'EDIFICIO

via Primo 43

S.I.G.E.CO SpA

residente in CORCAGNANO PARMA

INSTALLATORE
DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

via Primo 43

PRECHINO FORTO

residente in CORCAGNANO

DIRETTORE DEI LAVORI
(ISOLAMENTO TERMICO DELL'EDIFICIO)

via Creppini 2

CECI GRAZIANO

residente in SORBOLO PARMA

DIRETTORE DEI LAVORI
(IMPIANTO DI RISCALD. E ISOLAM. TUBAZ.)

via Martiri di Corbette n. 49

dichiarano, ciascuno per gli obblighi di competenza, e certificano sotto la propria piena responsabilità, ai sensi dell'art. 17 della legge 30-4-1976, n. 373 e dell'art. 20 del D.P.R. 28-6-1977, n. 1052, che i lavori eseguiti sono conformi alla documentazione depositata dal committente presso i competenti uffici comunali (la dichiarazione e la certificazione del progettista riguardano la conformità del progetto alle disposizioni di legge).

Data 15/4/82

In fede,

IL PROGETTISTA
DELL'ISOLAMENTO TERMICO DELL'EDIFICIO

Proceder

IL COSTRUTTORE DELL'EDIFICIO

S.I.G.E.CO. S.P.A.

IL PROGETTISTA
DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

Proceder

L'INSTALLATORE
DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

Proceder

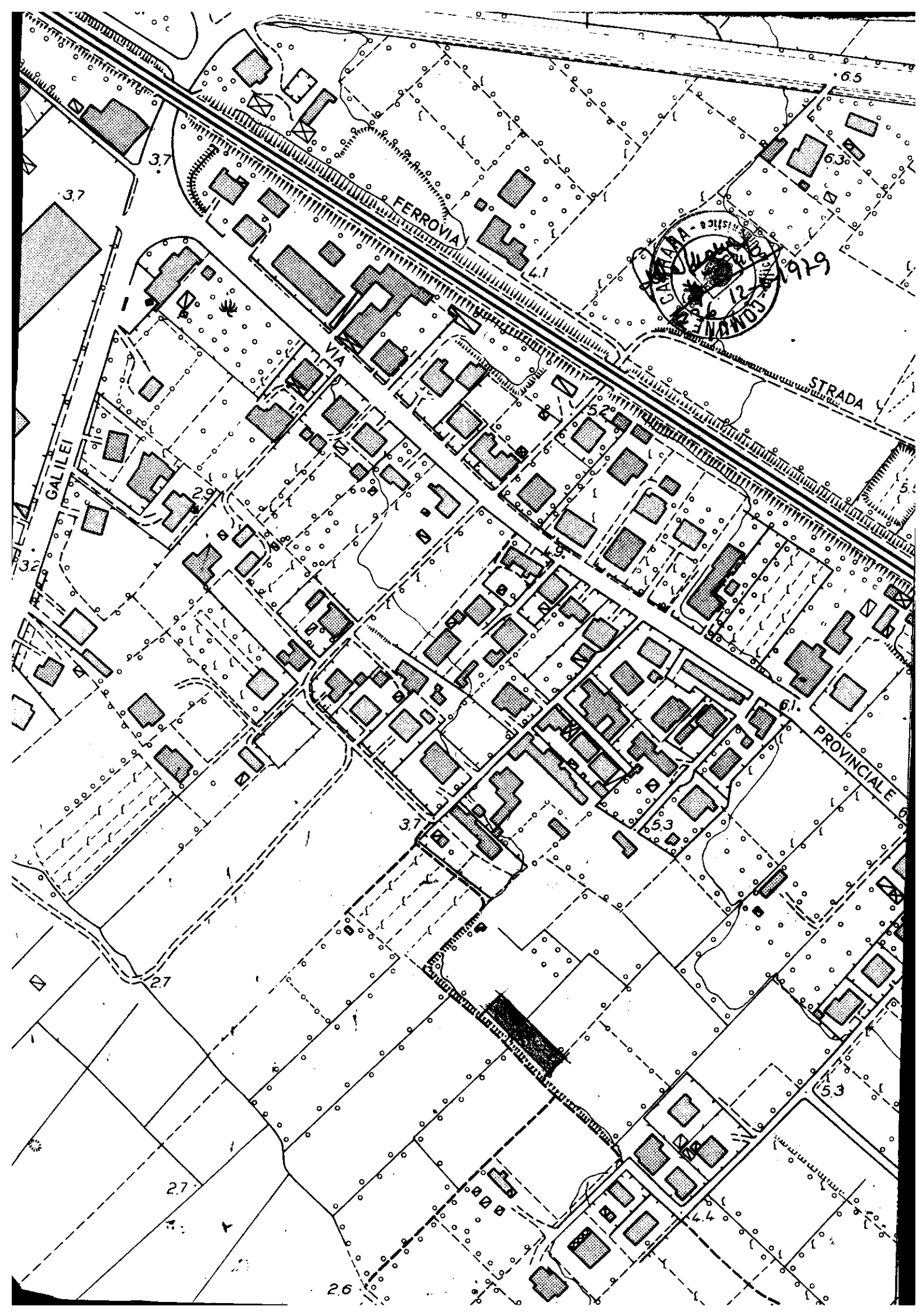
IL DIRETTORE DEI LAVORI
(ISOLAMENTO TERMICO DELL'EDIFICIO)

Proceder

IL DIRETTORE DEI LAVORI
(IMPIANTO DI RISCALD. E ISOLAM. TUBAZ.)

Proceder

(1) Da presentarsi ai competenti uffici comunali unitamente alla dichiarazione di fine lavori.



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO DI _____

Carrara, li _____

Si invita il Sig. _____

a presentarsi al più presto a questo Ufficio per affari che lo riguardano

IL CAPO UFFICIO

ORDINE DEGLI ARCHITETTI	7052 - CARRARA
dott. arch. PREGIACCO FAUSIO	52
Cod. Fisc. PRG FST 35122 B832C	

COMUNE DI CARRARA

URBANISTI E

UFFICIO DI

3/2/1979

no 1020
13

PC

M. Letti

Carrara, 11

Vittorio

Si invita il Sig.

Ing

Corbo

Ollino

a presentarsi al più presto a questo Ufficio per affari che lo riguardano
ho richiesto di recitare in un

Laurenz. o MARINA -
(La pratica è incompleta)

IL CAPO UFFICIO

1/2/79

**COMUNE DI CARRARA**

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico **si**Le acque luride verranno allontanate a mezzo di **tubazioni di scarico in P.V.C.**
rinforzato serie A.C.e convogliate in **fognatura comunale e quindi al depuratore**2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta **no**; a W.C. con cassetta di cacciata **si**Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. **1,80 con rivestimento in piastrelle**I ~~bagni~~ **Bagni** /saranno areat. **i** direttamente **con finestre sull'esterno****- alcuni w.c. saranno dotati di areazione forzata. + doppia****ventilazione e areazione attraverso la porta -**I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a **==** camere, distanti dalla casa m. **==**in una fossa settica a **==** camere.**Dimensioni delle fosse settiche:**

larghezza

lunghezza

altezza (utile)

1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di **==**con superficie perdente di mq. **==** a persona/vano.L'altezza della fossa a perdere sarà di m. **==** tenuto conto dell'altezza della falda freatica.

Altri sistemi di smaltimento dei liquami:

direttamente alla fognatura comunale e quindi al depuratore

Unione Tecnologica
S.P.A. bene, pure favorevole -
Comune, 2-7-1979

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti ==

Le fosse a perdere distano m. == dalle fondamenta dell'abitazione.

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente: 1) - dall'acquedotto si con serbatoi == che alimentano anche la cucina == non alimentano la cucina ==

2) - da un pozzo == 3) - da una cisterna ==

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m. ==; dalla fossa settica m. ==; dalla fossa a perdere m. ==;

il pozzo è fondo m. ==; è a valle == a monte == dal pozzo nero == fossa settica ==

fossa a perdere == concimaia ==

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia ==; dalla Nettezza Urbana si i bidoni provvisoriamente verranno sistemati nel giardino in apposito vano

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale si

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. 0,30 sarà areato si

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del ==; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. == Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale.

E) — PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani: del seminterrato ==; del piano terra 2,60; dell'ammezzato ==; dei piani intermedi 2,70; dell'ultimo piano/attico ==

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/18 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 30, una alzata di cm. 17. Le scale saranno areate ed illuminate direttamente si ed interrotte da pianerottoli si

4) - Le pareti esterne saranno intonacate si

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate mediante canali di gronda e pluviali
in P.V.C.

6) - Sarà fatto lo stenditoio si ; sulla terrazza di copertura

7) - La casa sarà soffittata no

8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non usabili si

9) - La copertura sarà eseguita in solaio in laterizio armato posto in piano

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano.

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore no

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura ==

G) — FUMI E VAPORI

1) - **Cucine:** Le cucine saranno dotate di cappa fumaria si e di canna fumaria si delle seguenti dimensioni Ø 100 con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. 1,00 oltre il culmine del tetto e terminerà con aspiratore statico

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo ==

La sezione del collettore principale sarà di cmq. == Vi saranno collegate n. == cucine, la cui

canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. == Il collegamento avverrà a m. ==

dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine ==

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. == oltre il culmine del tetto.

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

a) - **per appartamento:**

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. 115,00 e terminerà oltre il culmine del tetto di m. 1,00 e sarà munita di aspiratore statico.

b) - **per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:**

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. == di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione

e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi⁼⁼....., la potenza della caldaia di Cal/h⁼⁼..... La canna fumaria avrà l'altezza di m.⁼⁼..... ed una sezione di cmq.

c) - Altro sistema:

.....
.....
=====

G¹) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

.....
si
.....

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

.....
si
.....

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

.....
si
.....

d) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi. Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.⁼⁼.....).

Si allega schema dell'impianto

